

PEC

CORTE DEI CONTI

PREVENTIVO LEGITTIMITA' MIN. INTERNO E MIN. DIFESA

(Controllo Preventivo) Si trasmettono a MINISTERO DELL'INTERNO - DIP. DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE con elenco 31843 n° 1 provvedimenti in data 13 novembre 2014

Ufficio Affari Legislativi e Parlamentari

Protocollo	Data	OGGETTO	Registro-Foglio	Data Registrazione
30047	27/10/2014	Decreto del Ministro dell'Interno del 24.09.2014. Individuazione degli incarichi dirigenziali da conferire ai dirigenti del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, nell'ambito delle strutture centrali e periferiche del Ministero dell'Interno.	1-2368	13/11/2014



Il Ministro dell'Interno

VISTO il decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, concernente l'ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

VISTO il nuovo modello organizzativo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco predisposto con l'obiettivo di razionalizzare ed incrementare il livello di funzionalità del dispositivo di soccorso pubblico, di prevenzione incendi e di difesa civile in merito al quale, nell'ambito del processo di partecipazione, è stato redatto apposito verbale in data 9 aprile 2014 tra l'Amministrazione e le OO.SS;

VISTO l'articolo 68 del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, secondo il quale gli incarichi da conferire ai primi dirigenti e ai dirigenti superiori del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nell'ambito delle strutture centrali e periferiche dell'amministrazione dell'interno, sono individuati con decreto del Ministro dell'interno e che, con cadenza almeno biennale si provvede ad una loro rideterminazione periodica in relazione al sopravvenire di nuove esigenze organizzative e funzionali;

VISTA la tabella B allegata allo stesso decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, che indica gli incarichi conferibili ai primi dirigenti ed ai dirigenti superiori;

VISTO l'articolo 40 del medesimo decreto legislativo 217/2005 che definisce i compiti e le responsabilità dei primi dirigenti e dei dirigenti superiori nella titolarità degli incarichi di funzioni, fermo restando quanto previsto dal comma 5 dello stesso articolo 40;

VISTO il decreto interministeriale 8 maggio 2006, n. 222, che ha rideterminato le dotazioni organiche del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, ivi comprese quelle del personale dirigente;

VISTI i decreti del Ministro dell'interno 7 marzo 2002, 4 febbraio 2003, 16 luglio 2004, 8 maggio 2006, 27 luglio 2006, 18 febbraio 2013, recanti l'individuazione degli uffici e delle posizioni funzionali da attribuire ai dirigenti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

VISTI il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e il regolamento di organizzazione del Ministero dell'interno adottato con decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2001, n. 398 e successive modifiche ed integrazioni;

SENTITE le organizzazioni sindacali;

CONSIDERATO che l'attuazione del presente decreto deve necessariamente tener conto degli ulteriori coordinati provvedimenti che realizzeranno complessivamente una straordinaria fase di riordino del Corpo nazionale dei vigili del fuoco sul territorio;

RITENUTO, pertanto, al fine di salvaguardare l'efficacia dell'attività dell'Amministrazione e le connesse esigenze del personale, di assegnare al presente decreto un termine di attuazione che consenta, nei necessari tempi tecnici, l'ordinato espletamento delle complesse procedure per la mobilità dei dirigenti, che terranno anche conto dei posti di funzione dirigenziale disponibili entro il primo semestre del 2015;

Decreta

ART. 1

(Incarichi primi dirigenti)

1. Gli incarichi da conferire ai 118 primi dirigenti del Ruolo dei dirigenti del Corpo Nazionale dei



Il Ministro dell'Interno

Vigili del Fuoco nell'ambito del Dipartimento dei vigili del fuoco del soccorso pubblico e della difesa civile e delle strutture territoriali del Corpo medesimo sono così individuati:

a) Comandanti provinciali di:

Agrigento, Alessandria, Arezzo, Ascoli Piceno, Asti, Avellino, Belluno, Benevento, Biella, Brindisi, Caltanissetta, Chieti, Como, Cosenza, Cremona, Crotone, Enna, Ferrara, Foggia, Forlì-Cesena, Frosinone, Gorizia, Grosseto, Imperia, Isernia, La Spezia, Latina, Lecce, Lecco, Lodi, Lucca, Macerata, Mantova, Massa-Carrara, Matera, Novara, Nuoro, Oristano, Parma, Pavia, Pesaro-Urbino, Pescara, Piacenza, Pisa, Pistoia, Pordenone, Prato, Ragusa, Ravenna, Reggio Emilia, Rieti, Rimini, Rovigo, Savona, Siena, Siracusa, Sondrio, Taranto, Teramo, Terni, Trapani, Treviso, Udine, Verbania, Vercelli, Vibo Valentia, Vicenza, Viterbo;

b) Dirigenti addetti nei Comandi provinciali di:

Bari, Bologna, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Perugia, Roma, Torino, Venezia;

c) Dirigenti referenti del soccorso pubblico, della colonna mobile regionale e della prevenzione e sicurezza tecnica presso le Direzioni regionali dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile:

- Abruzzo, Basilicata, Calabria, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, Molise, Puglia, Sardegna, Umbria;
- Campania: Dirigente referente del Soccorso Pubblico e della Colonna Mobile Regionale e Dirigente referente della Prevenzione e Sicurezza Tecnica;
- Emilia Romagna: Dirigente referente del Soccorso Pubblico e della Colonna Mobile Regionale e Dirigente referente della Prevenzione e Sicurezza Tecnica;
- Lazio: Dirigente referente del Soccorso Pubblico e della Colonna Mobile Regionale e Dirigente referente della Prevenzione e Sicurezza Tecnica;
- Lombardia: Dirigente referente della Prevenzione e Sicurezza Tecnica;
- Piemonte: Dirigente referente del Soccorso Pubblico e della Colonna Mobile Regionale e Dirigente referente della Prevenzione e Sicurezza Tecnica;
- Sicilia: Dirigente referente della Prevenzione e Sicurezza Tecnica;
- Toscana: Dirigente referente del Soccorso Pubblico e della Colonna Mobile Regionale e Dirigente referente della Prevenzione e Sicurezza Tecnica;
- Veneto: Dirigente referente del Soccorso Pubblico e della Colonna Mobile Regionale e Dirigente referente della Prevenzione e Sicurezza Tecnica;

d) Primi Dirigenti presso gli Uffici Centrali:

- Ufficio di collegamento del Capo del Dipartimento dei vigili del fuoco del soccorso pubblico e della difesa civile e del Capo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco: Dirigente dell'ufficio di collegamento;
- Uffici di staff del Capo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco: Dirigente dell'ufficio normazione ordinamentale e tecnica, collegamento beni culturali e referente sicurezza e statistica;

Direzione Centrale per l'Emergenza e il Soccorso Tecnico:

- Ufficio di gestione e coordinamento dell'emergenza: Dirigente del Centro operativo



Il Ministro dell'Interno

- nazionale e del Servizio delle Telecomunicazioni;
- Ufficio di gestione e coordinamento dell'emergenza: Dirigente dell'Ufficio per le Colonne Mobili e per i Servizi Specializzati;
 - Ufficio di gestione e coordinamento dell'emergenza: Dirigente del Soccorso Antincendio Portuale e Aeroportuale, contrasto al rischio acquatico e servizio sommozzatori;
 - Ufficio di coordinamento del soccorso aereo: Dirigente dell'Ufficio per la gestione tecnico operativa della flotta aerea;

Direzione Centrale per la Formazione:

- Comandante delle Scuole Centrali Antincendi;
- Comandante della Scuola di Formazione Operativa;

Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica:

- Dirigente dell'Ufficio per la prevenzione incendi e rischio industriale;
- Dirigente dell'Ufficio per la protezione passiva, protezione attiva, settore merceologico e laboratori;
- Dirigente del Nucleo Investigativo Antincendi;

Direzione Centrale per le Risorse Logistiche e Strumentali:

- Dirigente dell'Ufficio mezzi, materiali ed attrezzature;
- Dirigente dell'Ufficio per i servizi informatici;
- Dirigente dell'Ufficio di staff per i capitolati tecnici relativi al vestiario, l'equipaggiamento ed il casermaggio.

2. Gli incarichi da conferire ai due primi dirigenti medici del Corpo nazionale dei vigili del fuoco nell'ambito del Dipartimento dei vigili del fuoco del soccorso pubblico e della difesa civile e delle strutture territoriali del corpo medesimo sono così individuati:

- Ufficio Sanitario: Dirigente dell'Area medica per le specialità del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;
- Ufficio Centrale Ispettivo: Dirigente dell'Area operativa sanitaria con funzioni ispettive degli uffici del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

3. L'incarico da conferire al primo dirigente ginnico-sportivo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco nell'ambito del Dipartimento dei vigili del fuoco del soccorso pubblico e della difesa civile e delle strutture territoriali del Corpo medesimo è così individuato:

- Direzione Centrale per la Formazione: Dirigente della formazione motoria e professionale.

ART. 2

(Incarichi dirigenti superiori)

1. Gli incarichi da conferire ai 46 dirigenti superiori del Ruolo dei dirigenti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco nell'ambito del Dipartimento dei vigili del fuoco del soccorso pubblico e della difesa civile e delle strutture territoriali del Corpo medesimo sono così individuati:

a) Comandanti provinciali di:

Ancona, Bari, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Campobasso, Caserta, Catania, Catanzaro, Cuneo, Firenze, Genova, L'Aquila, Livorno, Messina, Milano, Modena, Napoli, Padova, Palermo,



Il Ministro dell'Interno

Perugia, Potenza, Reggio Calabria, Roma, Salerno, Sassari, Torino, Trieste, Varese, Venezia, Verona;

b) Direzioni Regionali dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile di Lombardia e Sicilia:

Dirigente referente del Soccorso Pubblico e della Colonna Mobile Regionale.

c) Dirigenti Superiori presso gli Uffici Centrali:

Uffici di staff del Capo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco: Dirigente dell'ufficio del Capo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

Direzione centrale per l'emergenza e il soccorso tecnico:

- Dirigente dell'Ufficio di Gestione e coordinamento dell'emergenza - vicario del direttore Centrale;
- Dirigente dell'ufficio di coordinamento del Soccorso Aereo;

Direzione centrale per la formazione:

- Dirigente dell'Ufficio di pianificazione, controllo e sviluppo della formazione - vicario del Direttore centrale;
- Comandante dell'Istituto Superiore Antincendi.

Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica:

- Dirigente dell'Ufficio di coordinamento autorizzazioni, notifica e controllo - vicario del Direttore centrale;

Direzione Centrale per le risorse logistiche e strumentali:

- Dirigente dell'Ufficio di coordinamento e sedi di servizio - Vice Direttore Centrale.

Direzione Centrale per la Difesa Civile e per le Politiche di Protezione Civile:

- Dirigente dell'ufficio di raccordo con il Corpo nazionale dei vigili del fuoco - Vice Direttore Centrale;

Direzione Centrale per le Risorse Umane:

- Dirigente dell'Ufficio di pianificazione per la mobilità e sviluppo delle aree professionali - Vice direttore centrale.

Ufficio Centrale Ispettivo:

- Dirigente dell'Ufficio di coordinamento delle politiche di controllo - vicario del direttore dell'ufficio;
- Dirigente dell'attività ispettiva degli Uffici del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;
- Dirigente dell'attività di Vigilanza ex D.Lgs. 81/2008.

2. Gli incarichi da conferire ai due dirigenti superiori medici del Corpo nazionale dei vigili del fuoco nell'ambito del Dipartimento dei vigili del fuoco del soccorso pubblico e della difesa civile e delle strutture territoriali del corpo medesimo sono così individuati:

Ufficio Sanitario: Dirigente dell'Area di Medicina legale e di Coordinamento e Dirigente dell'Area di Medicina del lavoro e Formazione Sanitaria.



Il Ministro dell'Interno

3. L'incarico da conferire al dirigente superiore ginnico-sportivo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco nell'ambito del Dipartimento dei vigili del fuoco del soccorso pubblico e della difesa civile e delle strutture territoriali del corpo medesimo è così individuato: Direttore dell'Ufficio per le Attività Sportive.

ART. 3

*(Funzioni dei dirigenti superiori e dei primi dirigenti
del Corpo nazionale dei vigili del fuoco)*

1. Le funzioni da conferire ai primi dirigenti e ai dirigenti superiori del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, ai sensi degli articoli precedenti, sono individuate nella tabella 1 allegata al presente decreto, per formarne parte integrante e sostanziale.

ART. 4

(Abrogazioni e Norme finali)

1. Il presente decreto avrà attuazione entro il 30 giugno 2015.

2. Ai sensi dell'articolo 68, comma 2, del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, con decreto del Ministro dell'interno da emanarsi entro due anni dall'entrata in vigore del presente decreto potranno essere adottati gli opportuni provvedimenti di modifica o integrazione.

Roma, 24 SET. 2014

IL MINISTRO

Alfano

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato
U.C.B. presso il Ministero dell'Interno

Visto n. ex articolo 5, comma 2,
D.lgs. n. 123/2011

Roma,

IL DIRETTORE
.....

IL DIRIGENTE
Dott. Pierfrancesco SALEMI

Interno
Reg.to ALLA CORTE DEI CONTI
Addi 13 NOV. 2014
Fog. n. 2368

IL CONSIGLIERE
(Dott. Giovanni Zotta)

POSIZIONI DIRIGENZIALI DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

Uffici di staff del Capo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco			
Posto di funzione		Qualifica	Funzioni
<i>Ufficio dirigenziale</i>	<i>Incarico</i>		
Ufficio del Capo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco	Dirigente dell'Ufficio del Capo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco	Dirigente superiore	– assistenza e supporto al Capo del Corpo nel coordinamento degli organi centrali e territoriali del Corpo; – questioni organizzative generali e di sviluppo del Corpo; – acquisizione ed elaborazione degli elementi e delle informazioni utili all'azione del Capo del Corpo; – supporto al Capo del Corpo per le competenze spettanti in seno ad organismi, comitati e commissioni; – coordinamento delle attività della Consulta per la tutela della sicurezza e salute del personale del C.N.VV.F. e monitoraggio dell'attuazione delle politiche del Corpo in materia di sistemi di gestione della sicurezza; – coordinamento delle attività operative e tecniche svolte in ambito internazionale (UE e paesi terzi); – applicazione del "Regolamento di disciplina" per gli aspetti di competenza del Capo del Corpo; – direzione della Segreteria del Capo del Corpo.
	Dirigente dell'Ufficio normazione ordinamentale e tecnica; collegamento beni culturali; referente sicurezza e statistica	Primo Dirigente	– assicura il supporto al Capo del Corpo e il collegamento con il competente Ufficio Affari legislativi e parlamentari per i profili in materia di normazione; – referente per la sicurezza dei beni artistici e storico culturali, ivi compresa l'attività di assistenza e consulenza tecnica in materia di sicurezza e salvaguardia dei beni culturali, artistici, storici, archeologici e archivistici; – coordinamento e direzione del servizio statistico del Corpo; – monitoraggio degli infortuni sul lavoro: analisi e individuazione delle criticità e dei possibili correttivi; – consulenza e assistenza alle strutture territoriali del Corpo in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro e nelle attività di servizio del Corpo.

Tabella 1

Ufficio Sanitario	Dirigente dell'Area di medicina legale e di coordinamento	Dirigente Superiore medico	- coordinamento e gestione delle attività di medicina legale nel C.N.VV.F. (comprese quelle dei medici assegnati alle Direzioni Regionali e dei "medici incaricati" dei Comandi); - partecipazione all'adeguamento periodico della normativa sanitaria del C.N.VV.F., con particolare riferimento ai requisiti psico-fisici e attitudinali e i protocolli sanitari delle visite mediche di sorveglianza sanitaria, dell'igiene e profilassi, delle visite mediche concorsuali, delle patenti di guida, ecc.; - rilascio delle certificazioni mediche previste dalle norme vigenti, anche conseguenti agli accertamenti espletati per la verifica dell'idoneità allo svolgimento dei servizi antincendi; - collaborazione nella selezione del personale; - coordinamento e gestione dell'attività di sorveglianza sanitaria periodica, igiene e profilassi, espletata dai medici assegnati presso i Comandi provinciali e le Direzioni Regionali; - organizzazione, d'intesa con la Direzione Centrale per l'Emergenza ed il Soccorso Tecnico, dell'assistenza sanitaria per il personale impegnato in calamità o interventi di soccorso di grande impatto; - coordinamento e gestione dei rapporti con le strutture sanitarie della Polizia di Stato, delle FF.AA. e delle altre Amministrazioni per gli aspetti inerenti la medicina legale, igiene e profilassi.
	Dirigente dell'Area medicina del lavoro e formazione sanitaria	Dirigente Superiore medico	- attività di studio e ricerca in materia di sicurezza sanitaria e di assistenza psicologica; - predisposizione di piani di formazione ed aggiornamento del personale sanitario, anche in collaborazione con strutture universitarie ed enti pubblici e privati; - organizzazione e sviluppo delle attività di supporto psicologico e psicosociale per il personale impegnato in calamità nonché in interventi di soccorso di grande impatto nonché a seguito di eventi incidentali ed infortuni sul lavoro; - collaborazione nella selezione del personale psicoattitudinali; - coordinamento e gestione dell'Osservatorio epidemiologico occupazionale; - consulenza ed assistenza in materia di sorveglianza sanitaria obbligatoria prevista dalle normative vigenti presso le strutture centrali e territoriali del Corpo; - coordinamento della attività dei medici assegnati alle Direzioni Regionali relativamente agli aspetti inerenti alla medicina del lavoro; - emanazione di linee di indirizzo della attività effettuata dai "medici competenti"; - coadiuva la Direzione centrale per la formazione nella predisposizione di moduli formativi in materia di medicina del lavoro; - coordinamento e gestione dei rapporti con le strutture sanitarie della Polizia di Stato, delle FF.AA. e delle altre Amministrazioni per gli

Tabella 1

			aspetti inerenti alla medicina del lavoro e la formazione sanitaria e per la selezione psicoattitudinale.
	Dirigente dell'Area medica per le specialità del C.N.VV.F.	Primo Dirigente medico	- coordinamento e gestione attività di sorveglianza sanitaria periodica del personale specialista e, ove previsto, specializzato del C.N.VV.F.; - rilascio delle certificazioni mediche previste dalle norme vigenti, anche conseguenti agli accertamenti espletati per la verifica dell'idoneità allo svolgimento dei servizi antincendi; - collaborazione nella selezione del personale; - adeguamento periodico della normativa sanitaria inerente il personale specialista e specializzato del C.N.VV.F.; - collaborazione con i dirigenti superiori medici della medicina legale e di quella del lavoro per le attività dell'Ufficio Sanitario del Corpo.
Ufficio per le attività sportive	Direttore dell'Ufficio per le attività sportive	Dirigente Superiore dell'area operativa ginnico-sportiva	- coordinamento delle attività sportive agonistiche ed agonistiche/giovanili svolte dai gruppi sportivi VV.F. e di quelle amatoriali svolte presso i Comandi provinciali, compresa l'organizzazione delle manifestazioni sportive di interesse nazionale; - cura l'istruttoria dei rapporti con il CONI e le Federazioni Sportive Nazionali, con le Università, con gli Uffici sportivi degli altri Corpi dello Stato e delle Forze Armate, con altre organizzazioni sportive nazionali ed internazionali; - istruttoria per la concessione di permessi per le attività sportive; - direzione del gruppo sportivo nazionale "Fiamme Rosse" e delle rappresentative sportive del C.N.VV.F.; - cura la formazione e l'aggiornamento dei tecnici dei gruppi sportivi provinciali e delle "Fiamme Rosse".

Totale: 1 Dirigente Superiore, 1 Primo Dirigente, 2 Dirigenti Superiori Medici, 1 Primo Dirigente Medico, 1 Dirigente Superiore Ginnico-Sportivo.



Tabella 1

Ufficio di collegamento del Capo del Dipartimento e del Capo del C.N.VV.F.			
Posto di funzione		Qualifica	Funzioni
<i>Ufficio dirigenziale</i>	<i>Incarico</i>		
Ufficio di collegamento del Capo del Dipartimento e del Capo del C.N.VV.F.	Dirigente dell'Ufficio di collegamento del Capo del Dipartimento e del Capo del C.N.VV.F.	Primo Dirigente	– collegamento e raccordo con gli Uffici di diretta collaborazione del Capo Dipartimento e del Capo del Corpo; – gestione delle relazioni esterne, dei rapporti con la stampa e con gli organi di informazione, secondo gli indirizzi impartiti dal Capo Dipartimento, anche attraverso gli Uffici di diretta collaborazione, e dal Capo del Corpo; – collaborazione diretta con il Capo Dipartimento e il Capo del Corpo nelle relazioni istituzionali e nei rapporti esterni; – gestione dei rapporti con gli Organi Costituzionali, coordinamento e supporto del personale assegnato ai presidi VF presso gli Organi stessi; – gestione dei rapporti con la componente volontaria del C.N.VV.F.; – gestione funzionale dell'autorimessa del Dipartimento; – coordinamento degli adempimenti connessi all'istruttoria delle convenzioni di interesse generale del Corpo; – referente per l'applicazione delle misure in materia di sicurezza sul lavoro negli uffici centrali del Dipartimento.

Totale: 1 Primo Dirigente

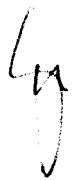


Tabella 1

Direzione centrale per l'emergenza e il soccorso tecnico			
Posto di funzione		Qualifica	Funzioni
<i>Ufficio dirigenziale</i>	<i>Incarico</i>		
Ufficio di Gestione e coordinamento dell'emergenza	Dirigente dell'Ufficio di gestione e coordinamento dell'emergenza	Dirigente Superiore	- diretta collaborazione con il Direttore Centrale nel coordinamento delle attività della Direzione; - sostituzione del Direttore Centrale in caso di assenza o impedimento; - indirizzo delle attività svolte dall'Ufficio Centro operativo nazionale e Telecomunicazioni, dall'Ufficio Colonne Mobili e Servizi Specializzati, dall'Ufficio Soccorso Antincendio Portuale ed Aeroportuale, Contrasto al Rischio Acquatico e Servizio Sommozzatori; - raccordo con la Direzione Centrale per la Difesa Civile e le Politiche di Protezione Civile per le attività di comune interesse; - collegamento con le strutture operative del Servizio Nazionale di Protezione Civile; - collegamento con il "Comando di Cratere" nel caso di grandi emergenze e calamità, anche in riferimento al rimborso delle spese sostenute; - pianificazione di modelli organizzativi e di coordinamento operativo nelle grandi emergenze e calamità; - collegamento con la Direzione Centrale per la Formazione per la individuazione programmatica delle priorità formative del Corpo nonché per la definizione di attività di studio, ricerca e sperimentazione connesse a tematiche e tecniche di soccorso innovative.
	Vicario del Direttore Centrale		
	Dirigente del Centro operativo nazionale e del servizio delle telecomunicazioni	Primo Dirigente	- direzione del Centro operativo nazionale; - coordinamento tecnico ed efficacia operativa sul territorio nazionale delle attività di spegnimento della flotta aerea antincendio, tramite la Sezione speciale del Centro operativo nazionale; - mobilitazione e coordinamento operativo del dispositivo di risposta nelle grandi emergenze e calamità; - monitoraggio della risposta del Corpo nelle grandi emergenze e calamità e coordinamento delle conseguenti attività di report; - pianificazione della organizzazione e dello sviluppo del servizio delle telecomunicazioni del Corpo; - supporto ed assistenza alla Direzione Centrale per le Risorse Logistiche e Strumentali per la predisposizione di capitolati tecnici per l'acquisto di materiale tecnico ed attrezzature relativi al settore; - direzione e controllo delle attività svolte in emergenza, dal servizio delle telecomunicazioni radio, telefoniche e satellitari; - direzione e controllo delle modalità di impiego dei sistemi tecnologici per la georeferenziazione del territorio nell'ambito del servizio di soccorso pubblico e nelle grandi emergenze.

Tabella 1

	Dirigente dell'Ufficio per le colonne mobili e per i servizi specializzati	Primo Dirigente	- pianificazione della organizzazione e dello sviluppo del Sistema delle Colonne Mobili Regionali; - pianificazione delle modalità di mobilitazione del Sistema delle Colonne Mobili Regionali nelle grandi emergenze e calamità; - pianificazione della organizzazione e dello sviluppo dei servizi specializzati del Corpo; - monitoraggio delle capacità operative espresse dai servizi specializzati nell'ambito delle strutture territoriali del Corpo; - emanazione di atti di indirizzo per l'attuazione in ambito territoriale di sistemi di gestione che assicurino tempestività, efficienza, efficacia e sicurezza operativa; - pianificazione e monitoraggio delle attività del Corpo in materia di controllo e contrasto del rischio nucleare, biologico, chimico e radiologico (N.B.C.R.) ivi compresa la rete nazionale di rilevamento della radioattività; - gestione della dosimetria del Corpo nazionale VVF; - supporto ed assistenza alla Direzione Centrale per le Risorse Logistiche e Strumentali per la predisposizione di capitoli tecnici per l'acquisto di mezzi, materiale tecnico ed attrezzature nonché di vestiario ed equipaggiamento del personale specializzato, rispondenti a standard conformi alla normativa di settore e coerenti con le politiche di sicurezza del Corpo.
	Dirigente del soccorso antincendio portuale ed aeroportuale, contrasto al rischio acquatico e servizio sommozzatori	Primo Dirigente	- pianificazione della organizzazione e dello sviluppo delle attività di contrasto al rischio acquatico (acque vive ed aperte), compreso il servizio sommozzatori, di quelle relative al servizio antincendio portuali, di quelle attinenti al concorso S.A.R. marittimo e sui grandi laghi nonché delle attività relative ai servizi antincendio aeroportuali; - monitoraggio delle capacità operative espresse dal Corpo negli ambiti del contrasto al rischio acquatico, compreso il servizio sommozzatori ed il concorso SAR marittimo e sui grandi laghi, nonché del dispositivo di risposta relativo al soccorso antincendio portuale ed aeroportuale; - supporto ed assistenza alla Direzione Centrale per le Risorse Logistiche e Strumentali per la predisposizione di capitoli tecnici per l'acquisto di mezzi, materiale tecnico ed attrezzature nonché di vestiario ed equipaggiamento del personale specialistico, rispondenti a standard conformi alla normativa di settore e coerenti con le politiche di sicurezza del Corpo.
Ufficio di Coordinamento del Soccorso Aereo	Dirigente dell'Ufficio di coordinamento del soccorso aereo	Dirigente Superiore	- attività di indirizzo, programmazione e regolamentazione delle attività del servizio aereo, assicurando anche la politica di sicurezza volo e qualità; - pianificazione della organizzazione e dello sviluppo del servizio aereo del Corpo; - monitoraggio delle capacità operative espresse

Tabella 1

			dalla flotta aerea antincendio e di soccorso nonché della attuazione dei programmi adottati; - tenuta e aggiornamento del registro degli aeromobili; - svolgimento delle funzioni di Autorità di regolazione operativa e tecnica, certificazione, vigilanza e controllo della componente aerea dei Vigili del Fuoco; - coordinamento dell'attività della sicurezza volo nei reparti volo anche attraverso il monitoraggio e l'analisi dei dati relativi alla sicurezza del volo e conseguenti interventi di miglioramento; - elaborazione di programmi di prevenzione e raccomandazioni, anche svolgendo le verifiche a seguito di inconvenienti ed incidenti di volo; - verifiche e controlli presso i reparti volo, le imprese fornitrici e gli esercenti esterni; - raccordo e collegamento con amministrazioni, enti, organismi e autorità aeronautiche.
	Dirigente dell'Ufficio per la gestione tecnico operativa della flotta aerea	Primo Dirigente	- attività di organizzazione e gestione tecnico operativa della flotta aerea; - monitoraggio della corretta esecuzione del contratto per l'esercizio della flotta aerea antincendio; - direzione dei processi volti alla eventuale introduzione di modifiche tecniche alla flotta; - elaborazione di capitolati tecnici, analisi di congruità ed attività di collaudo di lavori e forniture; - definizione e sviluppo della normativa in materia di formazione e certificazione del personale aeronavigante; - definizione delle esigenze formative del personale aeronavigante in collaborazione con la Direzione Centrale per la Formazione per la elaborazione e l'attuazione di programmi di formazione; - monitoraggio della attività di addestramento del personale aeronavigante; - vigilanza e controllo della sussistenza e del mantenimento delle qualificazioni aeronautiche; - definizione e sviluppo della normativa tecnica relativa alle operazioni volo, aeronavigabilità e manutenzione dei prodotti aeronautici; - collaborazione e supporto al Dirigente dell'Ufficio C.O.N. per il coordinamento operativo degli aeromobili della flotta aerea in caso di grandi calamità ed emergenze di rilevanza nazionale.

Totale: 2 Dirigenti Superiori, 4 Primi Dirigenti.

4

Tabella 1

Direzione centrale per la formazione			
Posto di funzione		Qualifica	Funzioni
Ufficio dirigenziale	Incarico		
Ufficio di pianificazione, controllo e sviluppo della formazione	Dirigente dell'Ufficio di pianificazione, controllo e sviluppo della formazione Vicario del Direttore Centrale	Dirigente Superiore	- diretta collaborazione con il Direttore Centrale nel coordinamento delle attività della Direzione; - sostituzione del Direttore Centrale in caso di assenza o impedimento; - pianificazione delle attività della formazione del Corpo di interesse nazionale (formazione di base, specialistica e passaggi di qualifica) e territoriale (formazione specializzata e di aggiornamento professionale); - pianificazione dei processi di formazione ed aggiornamento degli istruttori del Corpo (istruttori professionali, istruttori per il rilascio di patenti, istruttori di tecniche specifiche, istruttori delle varie specialità e specializzazioni); - pianificazione, indirizzo e controllo delle modalità di svolgimento delle attività per il mantenimento delle abilità e competenze acquisite nel corso di percorsi formativi di specializzazione e di qualificazione; - pianificazione e attuazione, in collaborazione con la Direzione Centrale per l'Emergenza ed il Soccorso Tecnico, di attività di studio, ricerca e sperimentazione connesse a tematiche ed a tecniche di soccorso innovative anche mediante l'individuazione di fondi comunitari; - pianificazione e attuazione, in collaborazione con la Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica, di attività tese a favorire la diffusione della cultura della sicurezza, l'applicazione omogenea di linee guida, norme e regole tecniche di prevenzione incendi nonché a facilitare i processi di semplificazione amministrativa; - programmazione delle attività formative di interesse nazionale; - elaborazione di linee di indirizzo relative alla programmazione (annuale) delle attività formative di livello territoriale (Direzioni Regionali e Comandi Provinciali), monitoraggio della attuazione dei programmi; - pianificazione, indirizzo e controllo delle modalità di registrazione dei percorsi formativi e delle attività di mantenimento effettuata da ciascun operatore; - definizione ed aggiornamento continuo dei programmi formativi dei corsi di ingresso, dei corsi di passaggio di livello, di quelli attinenti al rilascio di patenti nonché di quelli relativi a specialità e specializzazione, sia per il personale permanente che per la componente volontaria; - definizione ed aggiornamento continuo dei programmi formativi e di qualificazione rivolti al personale tecnico-amministrativo ed informatico; - gestione ed aggiornamento dell'albo dei formatori

Tabella 1

			(docenti ed istruttori) del Corpo; – monitoraggio dei costi delle attività formative e di training di livello nazionale e territoriale; – gestione dei supporti informatici per la formazione a distanza del personale (FAD); – rilascio degli attestati di specializzazione e qualificazione e delle patenti terrestri e nautiche; – gestione del Servizio Documentazione Centrale ai fini della realizzazione del materiale di supporto per la didattica; – emanazione di linee di indirizzo per il funzionamento dei Servizi Documentazione territoriali.
Istituto Superiore Antincendi	Comandante dell'Istituto Superiore Antincendi	Dirigente Superiore	– proposta e attuazione, in applicazione della programmazione effettuata a cura dell'Ufficio di pianificazione, controllo e sviluppo della formazione, dei corsi di formazione avanzata assegnati all'Istituto Superiore Antincendi (I.S.A.) ivi compresi quelli rivolti al personale direttivo e dirigente nonché al personale tecnico-amministrativo ed informatico del Corpo; – organizzazione e direzione di corsi, seminari e convegni di interesse nazionale o internazionale svolti presso l'I.S.A.; – in attuazione degli indirizzi forniti dal capo del Corpo, gestione dei collegamenti con Università, Scuole di Alta Formazione ed Istituti di Ricerca per lo sviluppo di collaborazioni ed attività congiunte volte a migliorare ed innovare la capacità tecnica ed operativa del Corpo; – gestione degli immobili, degli impianti e dei beni mobili dell'I.S.A..
Scuole Centrali Antincendi	Comandante delle Scuole Centrali Antincendi	Primo Dirigente	– proposta e attuazione, in applicazione della programmazione effettuata a cura dell'Ufficio di pianificazione, controllo e sviluppo della formazione, dei corsi d'ingresso per il personale operativo del C.N.VV.F. e dei corsi professionali basici assegnati alla Scuola, avvalendosi anche di docenti ed istruttori iscritti nell'albo dei formatori; – attuazione dei saggi e delle cerimonie di rappresentanza del C.N.VV.F. svolte presso il complesso di Roma Capannelle; – gestione del Museo della Scuola e della Biblioteca storica; – gestione dei servizi comuni del complesso di Roma Capannelle; – gestione degli immobili, degli impianti e dei beni mobili di pertinenza della Scuola ivi compresa la gestione tecnico-amministrativa di quelli del Centro Ginnico Sportivo.
Scuola di Formazione Operativa	Comandante della Scuola di Formazione Operativa	Primo Dirigente	– proposta e attuazione, in applicazione della programmazione effettuata a cura dell'Ufficio di pianificazione, controllo e sviluppo della formazione, dei corsi di formazione professionale assegnati alla Scuola, avvalendosi anche di docenti ed istruttori iscritti nell'albo dei formatori; – progettazione, realizzazione e gestione di impianti e strutture finalizzate alla formazione operativa pratica; – gestione degli immobili, degli impianti e dei beni mobili di pertinenza della Scuola e dei servizi

Tabella 1

			comuni del Centro Polifunzionale.
Area ginnico-sportiva formazione motoria e professionale	Dirigente della formazione motoria e professionale	Primo Dirigente dell'area operativa ginnico- sportiva	- definizione e cura dei programmi delle attività ginniche e natatorie da svolgere durante i corsi di ingresso; - emanazione di linee di indirizzo per lo svolgimento dell'addestramento ginnico funzionale al servizio di soccorso presso le sedi di servizio; - attività di studio e ricerca tesa al miglioramento dei percorsi formativi di tipo motorio-professionale; - definizione delle modalità di valutazione della performance fisica del personale operativo; - coordinamento della partecipazione di rappresentanze del Corpo a manifestazioni ginniche, anche di livello internazionale; - indirizzo, pianificazione e monitoraggio dell'attività addestrativa motoria professionale, ivi compresa la formazione, abilitazione ed aggiornamento degli istruttori ginnici; - gestione funzionale degli immobili, degli impianti e dei beni mobili di pertinenza del Centro Ginnico Sportivo di Roma Capannelle.

Totale: 2 Dirigenti Superiori, 2 Primi Dirigenti, 1 Primo Dirigente Ginnico-Sportivo.



Tabella 1

Direzione centrale per la prevenzione e la sicurezza tecnica			
Posto di funzione		Qualifica	Funzioni
<i>Ufficio dirigenziale</i>	<i>Incarico</i>		
Ufficio di coordinamento autorizzazioni, notifica e controllo	Dirigente dell'Ufficio di coordinamento autorizzazioni, notifica e controllo Vicario del Direttore Centrale	Dirigente Superiore	– collaborazione con il Direttore Centrale nel coordinamento delle attività della Direzione; – sostituzione del Direttore Centrale in caso di assenza o impedimento; – gestione degli affari generali, degli affari giuridico-legali, del personale, del patrimonio, delle sedi di servizio e degli automezzi della Direzione Centrale; – coordinamento delle attività di regolamentazione e di normazione di prodotto di competenza del Corpo nazionale dei vigili del fuoco; – gestione dell'Osservatorio sulla FSE; – attività di abilitazione e controllo degli organismi notificati; – attività di autorizzazione e controllo dei Laboratori; – sistema nazionale di certificazione di prodotto in attuazione delle disposizioni comunitarie; – partecipazione ai processi di predisposizione e di attuazione della normativa italiana, comunitaria e internazionale; – definizione in collaborazione con la Direzione centrale per la formazione dei contenuti e delle modalità di erogazione dei corsi di formazione dei lavoratori designati alla lotta antincendio nei luoghi di lavoro; – predisposizione delle procedure di sicurezza per le specifiche attività dell'Ufficio.
Ufficio per la prevenzione incendi e rischio industriale	Dirigente dell'Ufficio per la prevenzione incendi e rischio industriale	Primo Dirigente	– predisposizione di norme per la prevenzione incendi negli insediamenti civili, commerciali, artigianali ed industriali inclusi quelli a rischio di incidente rilevante e relative attività connesse; – predisposizione di linee di indirizzo volte a perseguire interpretazioni omogenee delle norme; – istruttorie di competenza ministeriale relative a progetti di installazione di impianti; – partecipazione all'attività normativa volontaria e cogente nei settori impianti e prodotti di competenza della Direzione Centrale; – collegamento con la Direzione Centrale per la Formazione per la pianificazione di attività per favorire la diffusione della cultura della sicurezza, l'applicazione omogenea di linee guida, norme e regole tecniche di prevenzione incendi nonché a facilitare i processi di semplificazione amministrativa all'interno del Corpo; – monitoraggio sull'applicazione della normativa di prevenzione incendi; – attività di competenza in materia di iscrizione dei professionisti antincendio negli elenchi di cui al D.M. 5 agosto 2011 nonché in materia di organismi formatori di cui al D.M. 16.06.2008 e al D.M. 15.01.2007; – segreteria del Comitato Centrale Tecnico

Tabella 1

			Scientifico di cui all'art. 21 del D.Lgs. 139/2006; - predisposizione delle procedure di sicurezza per le specifiche attività dell'Ufficio.
Ufficio per la protezione passiva, protezione attiva, settore merceologico e laboratori	Dirigente dell'Ufficio per la protezione passiva, protezione attiva, settore merceologico e laboratori	Primo Dirigente	- attività di prova, ricerca e valutazione analitica nei settori della resistenza al fuoco, della reazione al fuoco, dei sistemi di esodo e della fenomenologia dell'incendio, nonché nei settori dei sistemi e mezzi di protezione attiva dagli incendi e nei settori di elementi strutturali; - elaborazione di normative di prova, di valutazione e di classificazione dei prodotti nei settori della resistenza al fuoco, della reazione al fuoco, dei sistemi di esodo e della fenomenologia dell'incendio, nonché nei settori dei sistemi e dei mezzi di protezione attiva dagli incendi; - partecipazione alla elaborazione di normative di prova, di valutazione e di classificazione dei prodotti nonché alla formazione in materia di costruzioni; - procedimenti tecnico-amministrativi di omologazione, approvazione di tipo, marcatura CE, certificazione e rilascio di benefici tecnici; - controlli metrologici e tarature interne di strumenti; - attività di studio, certificazione, valutazione tecnica, benessere tecnici, valutazione, prove e collaudi nel settore dei mezzi, materiali, attrezzature ed equipaggiamenti in dotazione al Corpo; - supporto ed assistenza alla Direzione Centrale per le Risorse Logistiche e Strumentali per la predisposizione di capitoli tecnici per l'acquisto di mezzi, materiale tecnico ed attrezzature nonché di vestiario ed equipaggiamento del personale, rispondenti a standard conformi alla normativa di settore e coerenti con le politiche di sicurezza del Corpo; - predisposizione delle procedure di sicurezza per le specifiche attività dell'Ufficio e dei laboratori.
Nucleo Investigativo Antincendi	Dirigente del Nucleo Investigativo Antincendi	Primo Dirigente	- attività di studio, ricerca e analisi per la valutazione delle cause d'incendio; - attività di statistica per gli aspetti di pertinenza in collaborazione con il competente ufficio statistica; - collaborazione con gli organi di polizia giudiziaria per le attività investigative connesse al verificarsi di sinistri caratterizzati da incendio e/o esplosione; - assistenza e supporto agli organi territoriali del Corpo per le attività di P.G. - collaborazione con il Direttore centrale per l'attuazione delle politiche di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro perseguite dalla Direzione; - predisposizione delle procedure di sicurezza per le specifiche attività del Nucleo.

Totale: 1 Dirigente Superiore, 3 Primi Dirigenti.

Tabella 1

Direzione centrale per le risorse logistiche e strumentali			
Posto di funzione		Qualifica	Funzioni
<i>Ufficio dirigenziale</i>	<i>Incarico</i>		
Ufficio di coordinamento e sedi di servizio	Dirigente dell'Ufficio di coordinamento e sedi di servizio Vice Direttore Centrale	Dirigente Superiore	- collaborazione con il Direttore Centrale nella pianificazione e coordinamento tecnico delle attività della Direzione; - gestione delle risorse destinate alla realizzazione di nuove sedi di servizio e di quelle destinate alla manutenzione ordinaria e straordinaria nonché all'adeguamento delle sedi di servizio esistenti; - pianificazione e programmazione dell'acquisizione, anche mediante leasing, nonché della dismissione di immobili destinati a sedi del C.N.VV.F.; - progettazione, direzione lavori e collaudo degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria nonché di adeguamento effettuati nelle sedi di servizio; - programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria nonché di adeguamento effettuati nelle sedi di servizio; - attività di indirizzo e di supporto in materia di gestione degli immobili; - coordinamento delle procedure contrattuali e tecnico contabili dell'ufficio.
Ufficio mezzi, materiali ed attrezzature	Dirigente dell'Ufficio mezzi, materiali ed attrezzature	Primo Dirigente	- ricognizione, analisi e valutazione dei fabbisogni di mezzi, materiale tecnico ed attrezzature di soccorso e tecnologiche, ivi compresi i sistemi di telecomunicazioni, apparati e frequenze radio; - gestione delle risorse destinate all'acquisto di mezzi, materiale tecnico ed attrezzature e di quelle destinate alla loro manutenzione ordinaria e straordinaria nonché di riqualificazione funzionale; - programmazione ed attuazione degli acquisti centralizzati di mezzi, materiale tecnico ed attrezzature; - predisposizione, in collaborazione con la Direzione Centrale per l'Emergenza ed il Soccorso Tecnico, di capitoli tecnici per l'acquisto di mezzi, materiale tecnico ed attrezzature, ad esclusione di quelli di competenza dell'Ufficio per la gestione tecnica operativa della flotta aerea; - indirizzo, supporto e monitoraggio delle attività delle strutture territoriali per gli aspetti afferenti a mezzi, materiali ed attrezzature; - assegnazione di risorse tecniche ed economiche alle strutture del C.N.VV.F.; - immatricolazione e registrazione dei mezzi; - tenuta e aggiornamento del registro dei mezzi; - gestione del contratto di assicurazione per i mezzi VF; - rapporti con gli organi di controllo (INAIL, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ecc.); - gestione e noleggio degli automezzi, dei materiali tecnici d'officina e degli impianti di distribuzione carburanti.

Tabella 1

Ufficio per i servizi informatici	Dirigente dell'Ufficio per i servizi informatici	Primo Dirigente	- ricognizione, analisi e valutazione dei fabbisogni di materiale ed attrezzature per i servizi informatici centrale e territoriali; - gestione delle risorse destinate all'acquisto di materiale ed attrezzature e di quelle destinate alla loro manutenzione; - pianificazione, programmazione ed acquisto centralizzato di materiale ed attrezzature informatiche, ivi compresa la predisposizione, in collaborazione con la Direzione Centrale per l'Emergenza ed il Soccorso Tecnico, dei relativi capitoli tecnici, anche per gli aspetti che attengono alle infrastrutture delle sale operative territoriali, - indirizzo, supporto e monitoraggio dei servizi informatici delle strutture territoriali; - assegnazione di risorse tecniche ed economiche alle strutture del C.N.VV.F., ivi comprese le infrastrutture delle sale operative dei Comandi Provinciali e Direzioni Regionali; - gestione del CED del Dipartimento organizzato in sezioni relative alle specifiche competenze delle Direzioni centrali; - gestione inventariale del settore e del magazzino informatico; - assistenza sistemistica, di sviluppo e manutenzione delle procedure informatiche, dei servizi di assistenza applicativa, nonché della relativa formazione; - servizi applicativi e di sicurezza delle reti telematiche, dei servizi Internet, della redazione dei capitoli tecnici, delle gare, dei contratti e delle forniture, della gestione dei capitoli di spesa del settore.
Ufficio di staff per i capitoli tecnici relativi al vestiario, equipaggiamento e casermaggio	Dirigente dell'Ufficio di staff per i capitoli tecnici relativi al vestiario, equipaggiamento e casermaggio	Primo Dirigente	- ricognizione, analisi, valutazione e pianificazione, dei fabbisogni di vestiario ed equipaggiamento del personale e di materiale per il casermaggio; - predisposizione, in collaborazione con la Direzione Centrale per l'Emergenza ed il Soccorso Tecnico e con la Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza tecnica, di capitoli tecnici per l'acquisto di vestiario ed equipaggiamento del personale, rispondenti a standard conformi alla normativa (obbligatoria e volontaria) di settore e coerenti alle politiche di sicurezza del Corpo; - indirizzo, supporto e monitoraggio delle attività delle strutture territoriali per gli aspetti afferenti vestiario, equipaggiamento e materiale per il casermaggio; - supporto all'attività contrattuale delle strutture centrali e territoriali relativa agli acquisti di beni e servizi per il casermaggio.

 Totale: 1 Dirigente Superiore, 3 Primi Dirigenti.

Tabella 1

Direzione centrale per la difesa civile e le politiche di protezione civile			
Posto di funzione		Qualifica	Funzioni
<i>Ufficio dirigenziale</i>	<i>Incarico</i>		
Ufficio di raccordo	Dirigente dell'Ufficio di raccordo con il C.N.VV.F. Vice Direttore Centrale	Dirigente Superiore	- supporto al Direttore centrale nelle attività della Direzione in materia di protezione e difesa civile, con particolare riferimento agli aspetti di difesa civile della rete di allarme N, nonché ai rapporti internazionali e con le Amministrazioni e gli Enti competenti in materia; - raccordo tra la Direzione Centrale e gli Uffici centrali e territoriali del Corpo in materia di difesa civile; - studi, progettazioni e pianificazioni, per gli aspetti di difesa civile, in materia di rischi NBCR, in raccordo con i corrispondenti uffici della Direzione centrale per l'emergenza e il soccorso tecnico.

Totale: 1 Dirigente Superiore.

Direzione centrale per le risorse umane			
Posto di funzione		Qualifica	Funzioni
<i>Ufficio dirigenziale</i>	<i>Incarico</i>		
Ufficio di pianificazione della mobilità e sviluppo delle aree professionali	Dirigente dell'Ufficio di pianificazione per la mobilità e sviluppo delle aree professionali Vice Direttore Centrale	Dirigente Superiore	- collaborazione con il Direttore Centrale nel coordinamento delle attività della Direzione per gli aspetti tecnico-operativi; - supporto al Comitato di valutazione di cui all'art. 70 del decreto legislativo n. 217/2005 per le attività ivi previste; - analisi, studio e pianificazione per la distribuzione e la mobilità delle risorse umane (permanenti e volontarie) del Corpo; - studio delle politiche di sviluppo delle aree professionali del personale in raccordo con la Direzione Centrale per la Formazione e la Direzione Centrale per gli Affari Generali.

Totale: 1 Dirigente Superiore.

Tabella 1

Ufficio centrale ispettivo			
Posto di funzione		Qualifica	Funzioni
<i>Ufficio dirigenziale</i>	<i>Incarico</i>		
Ufficio di coordinamento delle politiche di controllo	Dirigente dell'Ufficio di coordinamento delle politiche di controllo Vicario del Direttore dell'Ufficio	Dirigente Superiore	- sostituzione del Direttore dell'Ufficio Centrale in caso di assenza o impedimento; - diretta collaborazione con il Direttore dell'Ufficio Centrale nel coordinamento delle attività dell'Ufficio stesso; - coordinamento e gestione dell'attività ispettiva a carattere generale nei riguardi degli uffici centrali e periferici del C.N.VV.F.
Ufficio attività ispettiva aeroportuale e portuale	Dirigente dell'attività ispettiva degli Uffici del C.N.VV.F.	Dirigente Superiore	- collaborazione con il Direttore dell'Ufficio Centrale nel coordinamento delle attività dell'Ufficio stesso per le materie di specifica competenza; - attività ispettiva antincendi aeroportuale e portuale (ex art. 2 legge 930/1980).
Ufficio per l'attività di vigilanza ex D.Lgs. 81/2008	Dirigente dell'attività di vigilanza ex D.Lgs. 81/2008	Dirigente Superiore	- collaborazione con il Direttore dell'Ufficio Centrale nel coordinamento delle attività dell'Ufficio stesso per le materie di specifica competenza; - attività di vigilanza sull'applicazione della normativa relativa alla tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro e nelle aree operative riservate degli uffici del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.
Area operativa sanitaria con funzioni ispettive degli uffici del C.N.VV.F.	Dirigente dell'Area operativa sanitaria con funzioni ispettive degli uffici del C.N.VV.F.	Primo Dirigente Medico	- collaborazione con il Direttore dell'Ufficio Centrale nel coordinamento delle attività dell'Ufficio stesso per le materie di specifica competenza; - attività di vigilanza in materia sanitaria sull'applicazione della normativa relativa alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, nelle aree operative riservate degli uffici del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

Totale: 3 Dirigenti Superiori, 1 Primo Dirigente Medico.

Tabella 1

Dirigenti referenti nelle seguenti Direzioni regionali dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile: Piemonte, Lombardia, Lazio, Veneto, Toscana, Sicilia, Campania, Emilia Romagna

Posto di funzione		Qualifica	Funzioni
Ufficio dirigenziale	Incarico		
Direzioni regionali Lombardia e Sicilia	Dirigente referente del soccorso pubblico e della colonna mobile regionale	Dirigente superiore	- diretta collaborazione con il Direttore regionale nella ripartizione del personale discontinuo, destinato in ambito regionale dal Dipartimento, tra i Comandi provinciali, affinché questi, in relazione alle risorse assegnate, provvedano ai richiami; - su delega del Direttore regionale rilascia le autorizzazioni di invio in missione del personale in ambito regionale per esigenze di servizio, fino ad un massimo, prorogabile per una sola volta, di tre giorni; - coordinamento della sala operativa regionale per la gestione di interventi complessi che richiedono l'integrazione di risorse umane, logistiche e strumentali di più Comandi provinciali ovvero l'attivazione dei nuclei specialistici e/o servizi specializzati al di fuori dei relativi ambiti provinciali di servizio; - organizzazione, gestione e coordinamento dell'operatività della colonna mobile regionale; - diretta collaborazione con il Direttore regionale nel coordinamento delle componenti specialistiche e specializzate provvedendo direttamente alla organizzazione e gestione delle relative attività esercitative di livello interprovinciale e regionale; - gestione dell'attività di mappatura dei rischi, nonché di quella di predisposizione e gestione dei piani interprovinciali di intervento di soccorso pubblico; - predisposizione di esercitazioni di colonna mobile, difesa civile e protezione civile di carattere regionale e supporto al Direttore nella direzione delle stesse; - attività di pianificazione, organizzazione e gestione delle reti regionali di telecomunicazione ed informatiche del Corpo nazionale, compresa la rete di rilevamento della radioattività ambientale; - diretta collaborazione con il Direttore regionale nell'assegnazione ai Comandi provinciali, nell'ambito del territorio di competenza, di mezzi, attrezzature e beni strumentali; - monitoraggio dell'attività di soccorso tecnico urgente svolta dai Comandi provinciali e delle attività volte a verificare l'adeguata distribuzione delle risorse in relazione al rischio territoriale e ai carichi di lavoro attesi su base storica, nel rispetto delle linee di indirizzo emanate dal Dipartimento; - svolgimento delle funzioni e dei compiti espressamente delegati dal Direttore regionale rispondendo direttamente dei risultati conseguiti.

Tabella 1

Direzioni regionali Piemonte, Lazio, Veneto, Toscana, Campania, Emilia Romagna	Dirigente referente del soccorso pubblico e della colonna mobile regionale	Primo Dirigente	- coordinamento della sala operativa regionale per la gestione di interventi complessi che richiedono l'integrazione di risorse umane, logistiche e strumentali di più Comandi provinciali ovvero l'attivazione dei nuclei specialistici e/o servizi specializzati al di fuori dei relativi ambiti provinciali di servizio; - organizzazione, gestione e coordinamento dell'operatività della colonna mobile regionale; - diretta collaborazione con il Direttore regionale nel coordinamento delle componenti specialistiche e specializzate provvedendo direttamente alla organizzazione e gestione delle relative attività esercitative di livello interprovinciale e regionale; - gestione dell'attività di mappatura dei rischi, nonché di quella di predisposizione e gestione dei piani interprovinciali di intervento di soccorso pubblico; - predisposizione di esercitazioni di colonna mobile, difesa civile e protezione civile di carattere regionale e supporto al Direttore nella direzione delle stesse; - attività di pianificazione, organizzazione e gestione delle reti regionali di telecomunicazione ed informatiche del Corpo nazionale, compresa la rete di rilevamento della radioattività ambientale; - diretta collaborazione con il Direttore regionale nell'assegnazione ai Comandi provinciali, nell'ambito del territorio di competenza, di mezzi, attrezzature e beni strumentali; - monitoraggio dell'attività di soccorso tecnico urgente svolta dai Comandi provinciali e delle attività volte a verificare l'adeguata distribuzione delle risorse in relazione al rischio territoriale e ai carichi di lavoro attesi su base storica, nel rispetto delle linee di indirizzo emanate dal Dipartimento; - svolgimento delle funzioni e dei compiti espressamente delegati dal Direttore e risponde direttamente dei risultati conseguiti.
Direzioni regionali Piemonte, Lombardia, Lazio, Veneto, Toscana, Sicilia, Campania, Emilia Romagna	Dirigente referente della prevenzione e sicurezza tecnica	Primo Dirigente	- diretta collaborazione con il Direttore regionale nell'attività di controllo sulle attività a rischio di incidente rilevante; - diretta collaborazione Direttore regionale nell'attività di analisi delle istanze di deroga prevista dall'art 7 del D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151; - monitoraggio dell'attività di prevenzione incendi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 1, lettera a), del decreto del Presidente della Repubblica 29 luglio 1982, n. 577; - coordinamento dell'attività di vigilanza svolta dai Comandi provinciali in materia di sicurezza antincendi sui luoghi di lavoro; - gestione dei nuclei specialistici di assistenza alle aziende in materia di miglioramento della sicurezza antincendio sui luoghi di lavoro, previsti dall'articolo 46, comma 5, del decreto legislativo 9/04/2008, n. 81; - svolgimento delle funzioni e dei compiti espressamente delegati dal Direttore regionale rispondendo direttamente dei risultati conseguiti.

Tabella 1

Dirigenti referenti nelle seguenti Direzioni regionali dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile: Abruzzo, Calabria, Umbria, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, Puglia, Sardegna, Basilicata e Molise

Posto di funzione		Qualifica	Funzioni
Ufficio dirigenziale	Incarico		
Direzioni regionali Abruzzo, Calabria, Umbria, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, Puglia, Sardegna, Basilicata e Molise	Dirigente referente del soccorso pubblico, della colonna mobile regionale e della prevenzione e sicurezza tecnica	Primo Dirigente	- coordinamento, della sala operativa regionale, per la gestione di interventi complessi che richiedono l'integrazione di risorse umane, logistiche e strumentali di più Comandi provinciali ovvero l'attivazione dei nuclei specialistici e/o servizi specializzati al di fuori dei relativi ambiti provinciali di servizio; - organizzazione, gestione e coordinamento dell'operatività della colonna mobile regionale; - diretta collaborazione con il Direttore regionale nel coordinamento delle componenti specialistiche e specializzate provvedendo direttamente alla organizzazione e gestione delle relative attività esercitative di livello interprovinciale e regionale; - gestione dell'attività di mappatura dei rischi, nonché di quella di predisposizione e gestione dei piani interprovinciali di intervento di soccorso pubblico; - predisposizione di esercitazioni di colonna mobile, difesa civile e protezione civile di carattere regionale e supporto al Direttore nella direzione delle stesse; - attività di pianificazione, organizzazione e gestione delle reti regionali di telecomunicazione ed informatiche del Corpo nazionale, compresa la rete di rilevamento della radioattività ambientale; - diretta collaborazione con il Direttore regionale nell'assegnazione ai Comandi provinciali, nell'ambito del territorio di competenza, di mezzi, attrezzature e beni strumentali; - monitoraggio dell'attività di soccorso tecnico urgente svolta dai Comandi provinciali e delle attività volte a verificare l'adeguata distribuzione delle risorse in relazione al rischio territoriale e ai carichi di lavoro attesi su base storica, nel rispetto delle linee di indirizzo emanate dal Dipartimento; - diretta collaborazione con il Direttore regionale nell'attività di controllo sulle attività a rischio di incidente rilevante; - diretta collaborazione con il Direttore regionale nell'attività di analisi delle istanze di deroga prevista dall'art 7 del D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151; - monitoraggio dell'attività di prevenzione incendi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 1, lettera a), del decreto del Presidente della Repubblica 29 luglio 1982, n. 577; - coordinamento dell'attività di vigilanza svolta dai Comandi provinciali in materia di sicurezza antincendi sui luoghi di lavoro; - gestione dei nuclei specialistici di assistenza alle

Tabella 1

			aziende in materia di miglioramento della sicurezza antincendio sui luoghi di lavoro, previsti dall'articolo 46, comma 5, del decreto legislativo 9/04/2008, n. 81; – svolgimento delle funzioni e dei compiti espressamente delegati dal Direttore regionale rispondendo direttamente dei risultati conseguiti.
--	--	--	--

Totali : 2 Dirigenti superiori; 24 Primi Dirigenti



Tabella 1

Dirigenti addetti presso i Comandi Provinciali di Bari, Bologna, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Perugia, Roma, Torino, Venezia			
Posto di funzione		Qualifica	Funzioni
<i>Ufficio dirigenziale</i>	<i>Incarico</i>		
Comandi provinciali di Bari, Bologna, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Perugia, Roma, Torino, Venezia	Dirigente addetto	Primo Dirigente	– sostituzione del Comandante provinciale in caso di assenza o impedimento; – supporto al Comandante provinciale nelle attività d'istituto e diretta responsabilità delle funzioni in termini di gestione del personale e dei servizi tecnico – logistici; – svolgimento delle funzioni e dei compiti espressamente delegati dal Comandante provinciale rispondendo direttamente dei risultati conseguiti.

Totale: 12 Primi Dirigenti